



# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 25  
del 22/08/2013

**OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale  
sull'armamento della Polizia Locale.**

L'anno duemilatredici, addì ventidue del mese di agosto alle ore 19.00 Solita sala delle Adunanze, a seguito di invito di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data prot. n. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta **MONICA MARIA FANNI**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	LEREDE Domenico	X		12	CORDA Giovanni Battista	X	
2	STOCHINO Paolo		X	13	CATTARI Walter	X	
3	CANNAS Giampaolo Massimo	X		14	PINNA Laura	X	
4	MASCIA Severina	X		15	LEPORI Elena Marcella	X	
5	LADU Marcello	X		16	DEIANA Mario	X	
6	MASCIA Fausto	X		17	MARRAS Florio		X
7	CAU Pietro Paolo	X		18	MELIS Monica	X	
8	LA TOSA Rita	X		19	BUSIA Giovannina	X	
9	FANNI Monica Maria	X		20	MASCIA Ennio	X	
10	PIRAS Massimiliano	X		21	LAI Beniamino	X	
11	MELONI Giuseppe	X					
<b>Totale n.</b>						<b>19</b>	<b>2</b>

Partecipa il dott. Enzo Congiu, nella sua qualità di Vicesegretario Comunale.

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;  
 il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Vigilanza, Marcello Ladu;

**PREMESSO** che:

- la legge 07 marzo 1986, n. 65 (legge quadro in materia di Polizia Municipale) dispone l'adozione da parte dei Comuni di un apposito Regolamento del Servizio di Polizia Locale finalizzato alla disciplina delle modalità di espletamento del servizio medesimo e delle attività proprie della Polizia Locale;
- la Legge Regionale n. 9 del 22 agosto 2007, recante "Norme in materia di Polizia Locale e politiche regionali per la sicurezza", definisce organicamente l'ambito normativo stabilendo, tra l'altro gli elementi generali dell'organizzazione dei servizi di Polizia Locale;
- Il presente Regolamento disciplina la dotazione e la detenzione delle armi per gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale della Città di Tortolì ai sensi dell'art. 2 del D.M. 4 Marzo 1987 n. 145, che detta le norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla Polizia Municipale ai quali è conferita la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, per le finalità di cui alla Legge 07 marzo 1986, n. 65, alla Legge Regionale n. 9 del 22 agosto 2007 sulla Polizia Locale nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia;
- la legge 18 aprile 1975, n. 110, contenente " Norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi;

**PRESO ATTO:**

- che l'armamento degli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale va definito a livello di ogni singolo Comune, con apposito e specifico Regolamento, come chiarito dalla nota del Ministero dell'Interno in data 13 luglio 2006 e prot. n.15700/6.7/TN2005/659, riferendosi a quanto disposto dal D.M. n. 145 del 4/3/1987;

**VISTA** la delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 12.03.2005 con la quale è stato approvato il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Tortolì ai sensi della Legge 07 marzo 1986 n.65;

**CONSIDERATO** che il succitato regolamento, per ciò che concerne l'armamento, non può trovare attuazione in assenza della delibera consiliare che autorizzi il Corpo di Polizia Municipale a prestare servizio armati;

**CONSTATATO** che il Comune di Tortolì ha una popolazione residente di oltre 10.000 abitanti, che le condizioni socio-territoriali sono enormemente mutate con relativo cambiamento dei servizi e delle competenze riservate al Corpo di Polizia Municipale, che i nuovi servizi debbono essere svolti, anche in ore notturne, per la sicurezza urbana e la difesa della libertà dei cittadini, sicchè necessita che gli stessi, a salvaguardia della incolumità e difesa personale degli addetti, siano prestati armati, nel rispetto e con le modalità di cui al D.M. n.145 del 04.03.1987 concernente "L'armamento degli appartenenti alla Polizia Municipale ai quali è conferita la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza";

**CONSTATATO** inoltre che il Comune di Tortolì, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ha stipulato un contratto di affidamento del servizio di Vigilanza del patrimonio Comunale, compreso il servizio di Vigilanza armata mediante Guardie particolari giurate presso il Palazzo Comunale di Via Garibaldi n.1, durante l'orario di apertura al pubblico degli Uffici Comunali;

**DATO ATTO** che il suddetto contratto, che avrà scadenza il 31 dicembre 2013, comprende anche il servizio di Vigilanza Armata presso il Palazzo Comunale per un costo annuo di circa €. 20.000,00 importo di spesa a carico di questo Ente;

**RITENUTO** opportuno, al fine di effettuare un risparmio di spesa per questo ente di circa €20.000,00 annue, autorizzare il personale del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Tortolì a prestare servizio armato, al quale verrà corrisposto apposito incentivo economico successivamente determinato, oltre che per i compiti e le funzioni previste dalle leggi di cui sopra, anche per la Vigilanza Armata presso il Palazzo Comunale di Via Garibaldi n.1, durante l'orario di apertura al pubblico degli Uffici Comunali, in sostituzione delle attuali Guardie Giurate;

**PERTANTO** si rende necessario autorizzare il personale appartenente al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Tortolì ai quali è conferita la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, a prestare servizio armato, in base alle disposizioni dell'allegato Regolamento e da quanto già previsto dal vigente Regolamento del Corpo di Polizia Municipale e per le considerazioni che precedono;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica del presente provvedimento di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000;

**VISTI:** il D.M. n.145 del 04.03.1987 concernente "L'armamento degli appartenenti alla Polizia Locale";

- l'art. 42 del D.Lgs n. 267 del 2000 concernente le attribuzioni dei Consigli Comunali, con particolare riguardo al comma 2 lett. a) e relativi ai regolamenti e alla organizzazione dei Pubblici Servizi;

**VISTI :**

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;
- la Legge 7 marzo 1986, n. 65 (legge quadro in materia di Polizia Municipale);
- la Legge Regionale n. 9 del 22.08.2007 in materia di Polizia Locale;
- il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 12.03.2005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 16/10 del 18/04/2012;
- il Decreto del Presidente della G. R. n. 75 del 29.05.2012;

**UDITI:**

- l'Assessore Marcello Ladu illustrare la proposta di deliberazione;
- il Presidente del consiglio dichiarare aperta la discussione, nel corso della quale si registrano, in sintesi, i seguenti interventi:

il Consigliere Mascia Ennio chiede di avere dettagli sulle spese relative al riconoscimento delle indennità per i vigili armati e le spese relative all'armamento (armi, formazione ecc.);

l'Assessore Ladu risponde affermando che è stata approvata una delibera in base alla quale il 50% del ricavato dei proventi dalle sanzioni previste dal C.d.S. è sufficiente ad affrontare queste spese;

il consigliere Mascia Ennio dichiara che ad una sua indagine i costi risultano essere maggiori;

l'Assessore Ladu contesta l'affermazione del consigliere Mascia e mette in evidenza che sono mutate le condizioni socio economiche della città di Tortolì e anche le competenze della Polizia Municipale che si trova a dover affrontare anche incarichi di polizia giudiziaria in situazioni molto delicate, tanto che parte dei vigili hanno chiesto di poter essere dotati di armi. L'assessore evidenzia altresì il risparmio che ne deriverebbe dalla guardiania del Palazzo municipale durante l'orario di

apertura al pubblico, pari a circa 20.000,00 euro annui, compito ora svolto da società di vigilanza privata.

Il consigliere Busia Giovannina afferma che già il fatto che un cittadino venga in Comune e trovi un vigile armato, non è un fatto piacevole ed evidenzia altresì che la città di Tortolì ha già un notevole numero di organismi a ciò deputati (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza) e pertanto armare anche il Corpo di Polizia Municipale non pare opportuno

l'assessore Ladu afferma che per il momento si vuole solo approvare il Regolamento in ossequio alla normativa regionale; solamente il Sindaco potrà – nel caso fosse necessario – provvedere con proprio atto a dare attuazione al presente Regolamento.

A questo punto si passa alla votazione palese espressa per alzata di mano avente il seguente risultato:

Presenti e votanti n 19;

Voti favorevoli n. 12;

Voti contrari n. 7 (Cau, Lepori, Deiana, Melis, Busia, Mascia Ennio e Lai);

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI APPROVARE** l'allegato Regolamento che disciplina l'armamento degli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale del Comune di Tortolì, ai quali è conferita la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, per le finalità di cui alla Legge 07 marzo 1986, n. 65, alla Legge Regionale n. 9 del 22 agosto 2007 sulla Polizia Locale nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia, costituito da n. 19 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**DI AUTORIZZARE** il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Tortolì a prestare servizio armato, con le modalità di cui all'allegato Regolamento Attuativo del D.M. n. 145 del 04.03.1987 e successive m.e.i., relativo all'armamento degli appartenenti alla Polizia Municipale ai quali è conferita la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, che con la presente espressamente si approva e fa proprio.

**DI DARE MANDATO** al Comandante del Corpo di Polizia Municipale per gli adempimenti attuativi della presente deliberazione.

**DI TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. 04 marzo 1987 n. 145 il presente Regolamento al Prefetto e al Ministero dell'Interno, a tramite del Commissario di Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 07 marzo 1986, n° 65.







